## LETTERA DI CORSINI PER IL PD IN EUROPA. INDICAZIONE PER MOSCA, PANZERI E MORGANO

Cara amica, caro amico, sento di dover rendere pubblico il mio orientamento di voto nell'occasione delle imminenti consultazioni europee: un appuntamento che non sembra appassionare l'opinione pubblica e l'elettorato travolti come sono nell'immaginario collettivo dalle notizie sconcertanti che riguardano gli ennesimi scandali di malaffare e di degrado della politica che infangano la vita del Paese. Eppur tuttavia in presenza da un lato dall'arrembante frastuono di formazioni politiche ad impronta populistica ed anti europeista, dall'altro di un offuscamento, a dir poco, dell'ideale europeistico che si accompagna ad una progressiva burocratizzazione dell'istituzione europee, la scadenza elettorale riveste una significativa rilevanza per quel che attiene tanto il nostro presente quanto il nostro futuro. Senza contare le ripercussioni che il risultato elettorale produrrà sulla politica interna, sulle prospettive di ripresa economica e di riscatto civile cui guardiamo con ansia e sempre maggiori preoccupazioni.

Riguardate sotto questi profili a maggior ragione le consultazioni elettorali esigono una scelta netta e coerente: innanzi tutto non disertare le urne e votare per il Pd, sia in vista di un rafforzamento dell'azione di Governo sia per consentire alle forze democratiche e socialiste di rilanciare l'Unione europea e di consolidarne il ruolo. Per quanto mi riguarda personalmente non nutro dubbi sulla scelta dei candidati da sostenere: ALESSIA MOSCA, una deputata che conosco da vicino e che ho apprezzato per la serietà dell'impegno e la competenza dimostrata, ANTONIO PANZERI, parlamentare uscente particolarmente attento ai problemi del lavoro, del sistema delle imprese, alle tematiche dei diritti e LUIGI MORGANO, già mio vice Sindaco, amministratore pubblico di provata esperienza che potrà portare in Europa la sua passione e il suo impegno a sostegno dello sviluppo di una istruzione, di base, superiore e universitaria, di sicuro livello e affidabilità. La sua candidatura riveste altresì un valore particolare poiché da molti anni ormai Brescia non dispone di un suo parlamentare europeo che possa far valere, vocazione, aspirazioni, attese della nostra città e del suo territorio. A maggior ragione dunque ritengo che sostenerlo nella competizione elettorale assuma un valore da promuovere in vista anche delle positive ricadute che la sua elezione potrà riversare nella prospettiva di una Brescia sempre più civile, moderna ed europea.

Con vive cordialità

Sen. PAOLO CORSINI

Brescia 14 maggio 2014